creatura; chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo» (Marc. 16, 15-16). Perciò il sacerdozio esterno e visibile di Gesù Cristo si trasmette nella Chiesa non in modo universale, generico e indeterminato, ma è conferito a individui eletti, con la generazione spirituale dell'Ordine, uno dei sette Sacramenti, il quale non solo conferisce una grazia particolare, propria di questo stato e di questo ufficio, ma anche un carattere indelebile, che configura i sacri ministri a Gesù Cristo sacerdote, dimostrandoli adatti a compiere quei legittimi atti di religione con i quali gli uomini sono santificati e Dio è glorificato, secondo le esigenze dell'economia soprannaturale."

VENERABILE PAPA PIO XII

Enciclica "Mediator Dei", 20 novembre 1947

AVVISI E COMUNICAZIONI

- * Prima della Messa: recita del Santissimo Rosario.
- * Don Cristiano è disponibile per le **confessioni** a partire da mezz'ora prima della Messa.
- * **Intenzioni SS. Messe:** rivolgersi direttamente a don Cristiano al termine della celebrazione. *4 febbraio: Intenzione offerente (novizia Lucia)*

EVENTI E INIZIATIVE



VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2018, ORE 19, CHIESA DI ANCIGNANO

Santa Messa cantata da requiem in rito antico IN MEMORIA DI DON PIERANGELO RIGON

nel 2° anniversario della morte

ASSOCIAZIONE MONS. FERDINANDO RODOLFI

CONTO CORRENTE per offerte e quote associative. Coordinate: **IBAN:** IT93S 03062 34210 0000 50039384 (Banca Mediolanum)

Beneficiario: Mattia Cogo (*Tesoriere*)

Causale: Ass. Rodolfi - versamento quota associativa (oppure: offerta per...)

<u>Per ricevere PLACEAT sulla propria casella di posta elettronica</u> inviare una mail a: **placeat.ancignano@gmail.com** indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".

L'ASSOCIAZIONE, CHE SOSTIENE E ORGANIZZA LE NOSTRE MESSE E LE ATTIVITÀ CORRELATE, INVITA A RINNOVARE LA QUOTA SOCIALE PER L'ANNO 2018.

CI SI PUÒ RIVOLGERE COME DI CONSUETO A BENEDETTA GRENDENE.

N. 141 - 4 FEBBRAIO 2018



a cura di Fabrizio Longo

FOGLIO SETTIMANALE DI COLLEGAMENTO

per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, celebrato in conformità al *motu proprio "Summorum Pontificum"* di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio - Ancignano.

Indirizzo: Via chiesa, 36066 Ancignano di Sandrigo (VI)

e-mail: placeat.ancignano@gmail.com info@messainlatinovicenza.it

sito web: www.messainlatinovicenza.it pagina Facebook: Messa in Latino Vicenza

Domenica 4 febbraio 2018 - ore 17 Messa letta

DOMÍNICA IN SEXAGÉSIMA

Missa "Exúrge, quare obdórmis, Dómine"

II classe - Paramenti viola - Epistola (2Cor 11, 19-33; 12, 1-9) - Vangelo (Lc 8, 4-15)

PROPRIO DEL GIORNO: Messalino "Summorum pontificum" pag. 140 - Messalino "Marietti" pag. 143

LE DOMENICHE DI SETTUAGESIMA, SESSAGESIMA E QUINQUAGESIMA Dal Catechismo di San Pio X

29 D. Quali sotto le domeniche che si chiamano di settuagesima, sessagesima e quinquagesima?

R. Si chiamano domeniche di settuagesima, sessagesima e quinquagesima la settima, sesta e quinta domenica avanti quella di Passione.

30 D. Per qual ragione la Chiesa dalla domenica di settuagesima fino al sabato santo tralascia nei divini uffici l'Alleluia, ed usa paramenti di color violaceo?

R. La Chiesa dalla domenica di settuagesima fino al sabato santo tralascia nei divini uffici l'Alleluia, che è voce di allegrezza, ed

usa paramenti di color violaceo, che è color di mestizia, per allontanare con questi segni di tristezza i fedeli dalle vane allegrezze del mondo ed insinuare ad essi lo spirito di penitenza.

31 D. Quali cose ci propone la Chiesa a considerare nei divini uffici delle settimane di settuagesima, sessagesima e quinquagesima?

R. Nei divini uffici della settimana di settuagesima la Chiesa ci rappresenta la caduta dei nostri progenitori, e il loro giusto castigo; in quelli della settimana di sessagesima ci rappresenta il diluvio universale mandato da Dio per castigo dei peccatori; in quelli poi dei primi tre giorni della settimana di quinquagesima ci rappresenta la vocazione di Abramo, e il premio dato da Dio alla sua obbedienza e alla sua fede.

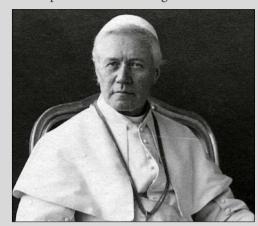
32 D. Donde viene che, malgrado le intenzioni della Chiesa, nel tempo di settuagesima, sessagesima e quinquagesima, più che in qualunque altro, si vedono tanti disordini in una parte di cristiani?

R. In questo tempo più che in qualunque altro, si vedono tanti disordini in una parte di cristiani per malignità del demonio, il quale volendo contrariare i disegni della Chiesa, fa i maggiori suoi sforzi per indurre i cristiani a vivere secondo i

dettami del mondo e della carne.

33 D. Che cosa dobbiamo fare per conformarci ai disegni della Chiesa nel tempo di carnevale?

R. Per conformarci ai disegni della Chiesa in tempo di carnevale bisogna star lontani



ITINERARIO LITURGICO: LA CREDENZA

A fianco dell'altare, *in plano*, dalla parte dell'Epistola, deve trovarsi la **credenza**, un tavolinetto fisso o mobile su cui si collocano alcuni oggetti necessari alla celebrazione della Messa o di altre funzioni liturgiche. Il ripiano deve essere ricoperto da una tovaglia bianca di lino o di canapa.

Gli oggetti che si usano a tutte le Messe sono:

- * Ampolline del vino e dell'acqua (1). Si riempiono poco prima della funzione, una con l'apposito vino "da S. Messa" approvato dall'autorità ecclesiastica, e l'altra con acqua pura. Vengono posizionate sopra l'apposito piattino.
- * Vasetto per l'acqua del *Lavabo* (2), un piccolo recipiente per raccogliere l'acqua

usata per il Lavabo all'Offertorio.

- * Manutergio (3), un piccolo panno bianco con cui il celebrante si asciuga le dita dopo la lavanda delle mani all'Offertorio.
- * Campanello (4);
- * **Piattello** per la Comunione dei fedeli (5), sempre obbligatorio anche alla Messa in rito romano ordinario.

13- CONTINUA



dagli spettacoli e dai divertimenti pericolosi, e attendere con maggior diligenza all'orazione e alla mortificazione, facendo qualche visita straordinaria al Santissimo Sacramento, massime quando sta esposto alla pubblica adorazione; e ciò per riparare a tanti disordini, coi quali Iddio in questo tempo viene offeso.

34 D. Se vi fosse necessità di trovarsi a

qualche pericoloso divertimento del carnevale, che cosa deve farsi?

R. Chi per necessità si trovasse a qualche pericoloso divertimento del carnevale, deve prima implorare l'aiuto della divina grazia per evitare ogni peccato; poi recarvisi con grande modestia e ritenutezza, e dopo, raccogliere lo spirito colla considerazione di qualche massima del vangelo.

"La Chiesa è una società, ed esige, perciò, una sua propria autorità e gerarchia. Se tutte le membra del Corpo Mistico partecipano ai medesimi beni e tendono ai medesimi fini, non tutte godono dello stesso potere e sono abilitate a compiere le medesime azioni. Il Divin Redentore ha, difatti, stabilito il suo Regno sulle fondamenta



dell'Ordine sacro, che è un riflesso della celeste Gerarchia. Ai soli Apostoli ed a coloro che, dopo di essi, hanno ricevuto dai loro successori l'imposizione delle mani, è conferita la potestà sacerdotale, in virtù della quale, come rappresentano davanti al popolo loro affidato la persona di Gesù Cristo, così rappresentano il popolo davanti a Dio. Questo sacerdozio non viene trasmesso né per eredità né per discendenza carnale, né risulta per emanazione della comunità cristiana o per deputazione popolare. Prima di rappresentare il popolo presso Dio, il sacerdote rappresenta il divin Redentore, e perché Gesù Cristo è il Capo di quel corpo di cui i cristiani sono membra, egli rappresenta Dio presso il suo popolo. La potestà conferitagli, dunque, non ha nulla di umano nella sua natura; è soprannaturale e viene da Dio: «Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi ... (Joh. 20, 21), chi ascolta voi, ascolta me ... (Luc. 10, 16), andando in tutto il mondo, predicate il Vangelo ad ogni